



UN'ECCELLENZA

In SERI Lugano
la salute degli occhi
è in primo piano

Si chiama SERI Lugano, l'acronimo sta per Switzerland Eye Research Institute e in pochi anni - è stato infatti fondato alla fine del 2013 - ha saputo imporsi come un vero e proprio punto di riferimento per tutto ciò che ha a che fare con la salute degli occhi. Merito, soprattutto, di un approccio che vede nella costante attenzione alla ricerca e all'innovazione il suo principale punto di forza: un aspetto, questo, su cui il fondatore della clinica, il dottor Roberto Pinelli, ha puntato fin dall'inizio della sua carriera e che continua a perseguire anche in questa sua nuova avventura professionale a cui dedica la totalità del suo tempo. Ed è per questo che molti dei suoi pazienti italiani, che l'avevano conosciuto ai tempi della sua attività all'Ilmo di Brescia, così come quelli provenienti ormai da tutto il mondo, non perdono l'occasione per recarsi in Svizzera a farsi curare con le tecniche più nuove e all'avanguardia per tornare a recuperare al meglio la piena facoltà visiva. D'altronde, lo Switzerland Eye Research Institute, che ha la sua sede nella meravigliosa location di Palazzo Mantegazza a Lugano, è davvero il luogo ideale in cui ricevere risposte concrete e cure efficaci per qualsiasi patologia e difetto visivo grazie al connubio vincente tra esperienza, professionalità, standard of care elevatissimi e una ricerca costante di tecniche sempre più efficaci e meno invasive. Ai pazienti è data così la possibilità di sottoporsi a interventi brevi, che abbattano anche in maniera drastica o annullano del tutto i tempi di recupero post-operatorio. Lo Switzerland Eye Research Institute è diventato così un istituto fondamentale per il suo contributo all'avanzamento della ricerca in campo oculistico a livello internazionale.

IL FONDATORE DELLA CLINICA

Il dottor Pinelli: "Guardiamo costantemente al futuro"

Nato a Brescia, dove ha lavorato per anni, ha creato l'Istituto: "Il luogo ideale in cui continuare le mie ricerche. Il bilancio? Più che positivo, e i pazienti sono soddisfatti"

● Dietro a un istituto di assoluta eccellenza come lo Switzerland Eye Research Institute, capace in pochi anni di ritagliarsi uno spazio di primo piano a livello internazionale, non poteva che esserci un medico altrettanto eccellente. Che, in questo caso, ha anche una stretta connessione con la città di Brescia: il fondatore di SERI Lugano, il dottor Roberto Pinelli, è infatti nato qui e in città ha fondato anche, nel 1998, l'Istituto Laser Microchirurgia Oculare (Ilmo) che ha diretto fino alla definitiva cessione avvenuta nel 2014.

Questo perché, nel frattempo, aveva già dato vita alla sua nuova "creatura" - ovvero lo Switzerland Eye Research Institute - che



2013
SERI Lugano è stato fondato tre anni fa nella città della Svizzera italiana



Innovatore Il fondatore di SERI Lugano, il dottor Roberto Pinelli

gli permette di continuare al meglio la sua attività di ricerca. Non va infatti dimenticato che il nome di Pinelli è conosciuto a livello internazionale per la creazione di nuove tecniche chirurgiche per la correzione dei difetti visivi e per la messa a punto di colliri oggetto di brevetti internazionali acquisiti da multinazionali del settore oftalmico. "Qui guardiamo co-

In crescita

"Sempre di più coloro che cercano tecniche all'avanguardia per risolvere i problemi visivi"

stantemente al futuro - spiega Pinelli - e, non a caso, l'innovazione è ciò che mi attira di più nella mia professione di medico e chirurgo. In SERI Lugano ho trovato il luogo ideale in cui continuare le mie ricerche e devo dire che il bilancio che posso tracciare a pochi anni dall'apertura è senz'altro positivo: sono sempre di più, infatti, i pazienti che si avvicinano alla nostra clinica con uno spirito evoluto, desideroso e pronto a ricevere innovazioni e tecniche di ultima generazione per risolvere i loro problemi visivi". Quelle stesse tecniche all'avanguardia che Pinelli continua a studiare e perfezionare con quello spirito curioso e dinamico che da sempre lo contraddistingue.

TECNICHE ALL'AVANGUARDIA

SERI Lugano, parola d'ordine: innovazione Pochi minuti per dire addio ai difetti visivi

Risultati ottimali con metodologie non invasive e senza alcun dolore. E che per questo sono state "esportate" in tutto il mondo

● Parola d'ordine: innovazione. Se si dovesse trovare un solo termine in grado di riassumere al meglio l'attività che quotidianamente si svolge all'interno dello Switzerland Eye Research Institute di Lugano sarebbe senza dubbio questa. Merito del grande impegno del dottor Roberto Pinelli, fondatore dell'istituto, che è costantemente impegnato nella ricerca scientifica nell'ambito della chirurgia refrattiva. Un impegno che, all'atto pratico, si è già concretizzato nell'idea-

Il valore aggiunto

È il luogo in cui si può beneficiare al meglio dei risultati della ricerca vissuta in prima linea



In clinica Il dottor Pinelli all'interno della sua clinica di Lugano

zione e nel perfezionamento di numerose tecniche chirurgiche e soluzioni specifiche, alcune delle quali talmente all'avanguardia da essere state oggetto di approfondimento sulle più importanti riviste di settore, prima di essere utilizzate in ambito internazionale con grande efficacia.

UNA REALTÀ CONOSCIUTA

"ParaCel™" - spiega ad esempio il dottor Pinelli - è uno speciale collirio messo a punto con l'intento di sfruttare l'osmolarità tra le cellule (da qui il suo nome). I suoi componenti consentono alla riboflavina di penetrare nell'occhio oltrepassando la barriera epiteliale senza doverla rimuovere. La riboflavina agisce nella cornea sotto l'effetto di luce ultravioletta, che crea nuovi

legami di collagene tra le strutture corneali e le rinforza". Nasce così un trattamento che modifica il tradizionale Cross-Linking corneale (dove "Cross-Linking" sta proprio per "reti incrociate") in un Cross-Linking Osmotico Transepiteliale, perché attraversa l'epitelio, la parte più esterna della cornea.

Il futuro? Il dottor Pinelli non ha dubbi: passa dai fotoni, i quali "mantengono la promessa di togliere i difetti visivi senza l'uso dei classici strumenti chirurgici. Fonti coerenti di fotoni emessi da laser a bassa frequenza sono ciò di cui ci occupiamo".

Da questo punto di vista, una delle innovazioni di maggiore interesse è senza dubbio la Pinelli Presby Profile® per la soluzione della presbiopia, una metodica non in-



3 Sono tre le fonti di luce utilizzate nella tecnica Femto Lasik X-tra: il laser a femtosecondi, il laser ad eccimeri e i raggi UV-A

vasiva che si basa sull'utilizzo di tre fonti di luce erogate da tre distinte emissioni fotoniche. Per questo motivo la procedura è conosciuta anche come "Only Laser Lasik", poiché ha abolito l'uso di lama e ferri chirurgici per la creazio-

ne del lembo corneale e fa affidamento solo sulla luce per modificare la curvatura della cornea ed eliminare così completamente gli occhiali da lettura.

Ma non è finita qui: a tutto questo si aggiungono anche nuovi tratta-



menti terapeutici, senza dimenticare che lo Switzerland Eye Research Institute fornisce consulenza, supporto e cure non solo in presenza di difetti visivi, ma in tutte quelle patologie dell'occhio che comunque inficiano la visione del paziente. Parliamo di malattie che interessano la retina, il "motore" dei nostri occhi, e non la cornea, responsabile invece dei difetti visivi: glaucoma, retinite pigmentosa o diabetica e tutte le situazioni che producono un calo visivo e necessitano di assistenza specifica, fornita in SERI Lugano da un team dedicato. Le soluzioni nate dal lavoro di équipe del dottor Pinelli con il suo team sono state condivise con istituzioni oftalmiche internazionali e sono entrate a far parte della pratica clinica quotidiana di altri chirurghi nel mondo.

QUALITÀ DELLA VITA AL TOP

Le cure innovative di SERI Lugano hanno un riflesso concreto sulla vita dei pazienti. "La gente vuole risultati, non vuole soffrire e vuole vederci bene - spiega ancora il medico fondatore della clinica -. E, cosa non meno importante, sposa con entusiasmo la tesi in cui ho sempre fortemente creduto: ovvero che non debba sentirsi "malata" o "operata" solo perché portatrice di un difetto visivo o di astigmatismo irregolare come nel chertocono". Chi arriva da ogni parte del mondo per farsi curare presso SERI Lugano chiede apertamente di poter beneficiare dei risultati della ricerca in prima linea. "La grande innovazione delle tecniche proposte dal nostro istituto viene vissuta in maniera assolutamente positiva: quando hanno risultati soddisfacenti con procedure non invasive che risolvono in pochi minuti e senza dolore i loro problemi visivi, i pazienti ne capiscono immediatamente la portata, in modo completo e diretto" conclude Pinelli, sottolineando così come la sua più grande soddisfazione stia nel migliorare concretamente la qualità della vita di chi si affida alle sue cure.



5 Sono cinque le principali aree di interesse del dottor Pinelli: i difetti visivi, la presbiopia, il chertocono, i difetti visivi elevati e la cataratta refrattiva



1998

Il dottor Pinelli ha dato il via alle sue ricerche nel 1998. Vanta oltre 20 anni di esperienza nella eliminazione dei difetti visivi

TANTI BENEFICI | Non è più necessario ricorrere a incisioni e strumenti chirurgici

Il medico che cura con la luce I vantaggi dell'utilizzo dei fotoni

Accuratezza e precisione nanometrica assicurano risultati immediati e senza dolore

● Addio per sempre a lame, strumenti chirurgici e, di conseguenza, a dolore, lunghi tempi di recupero post-operatorio e a qualsiasi rischio di complicazione: il futuro della cura dei difetti visivi passa dai fotoni. È questa l'innovativa proposta dello Switzerland Eye Research Institute di Lugano, diretto dal dottor Roberto Pinelli, che negli ultimi anni si sta concentrando su trattamenti che prevedano l'utilizzo della luce, con grandi benefici per i pazienti che possono contare su tecniche di cura assolutamente non invasive e totalmente sicure.

LE PECULIARITÀ

"In modo particolare - spiega il dottor Pinelli - l'utilizzo della luce riguarda la tecnica che ho ribattezzato "Femto Lasik X-tra", che impiega unicamente tre diverse fonti di luce (il laser a femtosecondi, il laser ad eccimeri e i raggi UV-A) per risolvere in pochi minuti qualsiasi difetto visivo. I vantaggi dell'utilizzo dei fotoni? Stanno nel fatto che le loro caratteristiche ci permettono di



All'avanguardia Ricerca costante allo Switzerland Eye Research Institute

Davvero per tutti

Si può intervenire su ogni tipo di paziente, dai giovani con miopia agli over 40 presbiti

utilizzarli negli interventi oculari con un'accuratezza e una precisione nanometrica".

La tecnica è altamente personalizzabile per ogni tipologia di paziente: dai giovani con miopia, ipermetropia e astigmatismo, fino agli over 40 alle prese con la presbiopia.

LA SOLUZIONE | Un'evoluzione della "Only Laser Lasik" che regala elasticità

Grazie a Femto-Lasik X-tra si rafforza anche la cornea

Laser e ultravioletti combinati insieme nella tecnica esclusiva proposta dall'istituto

● Se servisse un'ulteriore dimostrazione di quanto lo Switzerland Eye Research Institute sia un istituto all'avanguardia a livello internazionale, basterebbe dire che qui, a Lugano, è stata proposta per la prima volta la tecnica chiamata Femto-Lasik X-tra, che sta destando l'interesse di altri colleghi nel mondo.

Una tecnica perfezionata dal dottor Roberto Pinelli, direttore della struttura, e che si pone come una sorta di "evoluzione" della "Only Laser Lasik", la procedura assolutamente non invasiva che impiega tre diverse fonti di luce per risolvere in pochi minuti e senza alcun dolore qualsiasi difetto visivo. In questo caso, oltre all'utilizzo del laser a femtosecondi e del laser ad eccimeri, viene impiegata anche la luce ultravioletta per creare nuovi legami di collagene nella cornea, andando così a rafforzarne la struttura e l'elasticità.

MIGLIORIE A 360 GRADI

Un intervento, quindi, migliorativo davvero a trecentosessanta gradi, molto apprezzato dai pazienti per-

Sì alla bilateralità

Il dottor Pinelli interviene sempre su entrambi gli occhi per un recupero immediato

ché elimina completamente bisturi e strumenti chirurgici e si svolge con naturalezza, rapidità e totale assenza di dolore. Questa tecnica, così come le altre utilizzate da Pinelli, segue il principio della bilateralità: si interviene cioè su entrambi gli occhi in un'unica seduta, per un recupero immediato.



Pionieri La tecnica Femto-Lasik X-tra è stata avviata in SERI

INTERVENTO DOLCE

Con il Cross-Linking si ferma il cheratocono e si riesce ad evitare il trapianto di cornea

La variante innovativa ideata dal dottor Pinelli non prevede l'eliminazione dell'epitelio. E bastano solo 5 minuti per occhio

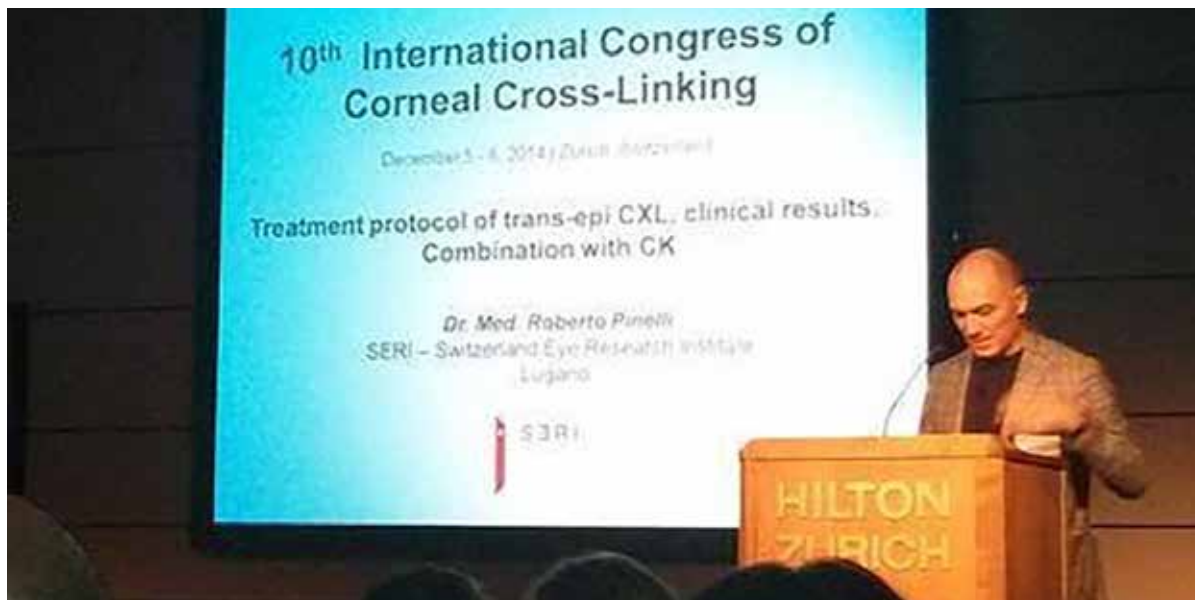
Le soluzioni all'avanguardia per la cura del cheratocono sono da sempre uno dei principali interessi di ricerca del dottor Roberto Pinelli, fondatore dello Switzerland Eye Research Institute di Lugano. Ed è proprio qui, infatti, che negli ultimi anni il medico ha messo a punto una metodologia di assoluta avanguardia, capace di risolvere questo problema attraverso un approccio nuovo e senza pari: il Cross-Linking Transepiteliale Osmotico.

Di cosa si tratta? È lo stesso Pinelli a spiegarlo: "Ci troviamo di fronte a un tipo di intervento che non necessita dell'eliminazione dell'epitelio corneale del paziente, ma agisce invece al di sotto dello strato epiteliale, grazie ad uno specifico collirio che consente la penetrazione della riboflavina nello stroma corneale. Con evidenti vantaggi per il paziente che non è più destinato, come avveniva in passato, al trapianto di cornea, ma può invece fermare la progressione del cheratocono grazie alla sinergia tra luce ultravioletta e ParaCel™, il collirio a base di riboflavina che ho brevettato".

SINTOMI E AVVISAGLIE
Per capire al meglio la portata ri-

Rivoluzionario

Modalità non invasiva, completamente indolore e, all'occorrenza, anche ripetibile



Tra i massimi esperti mondiali Il dottor Pinelli durante un congresso internazionale dedicato al Cross-Linking corneale

voluzionaria di un intervento come il Cross-Linking Transepiteliale Osmotico è però necessario conoscere un po' meglio il cheratocono, una patologia progressiva la cui caratteristica principale è quella di creare uno sfiancamento in più punti della cornea. Un effetto che induce astigmatismo irregolare spesso associato a miopia, che diventa nel tempo sempre più difficile da gestire per l'impossibilità di correggere la visione distorta con lenti a contatto o con l'uso di occhiali.

I primi sintomi della comparsa di questo disturbo vanno dalla visione sfuocata e distorta fino alla fotofobia, passando per la percezione di bagliori improvvisi. Spesso, chi ne è interessato sente la necessità di cambiare di fre-



Cos'è

Il cheratocono è una patologia progressiva che crea uno sfiancamento in più punti della cornea e induce astigmatismo irregolare spesso associato a miopia



quente gli occhiali per una progressiva diminuzione della capacità visiva. Un calo della vista che, negli stadi più avanzati della malattia, può avvenire in maniera rapida, a causa dell'opacizzazione dell'apice del cono.

"A questo punto - spiega ancora il dottor Pinelli - solitamente si

opta per lenti a contatto personalizzate, che purtroppo richiedono frequenti controlli medici, in molti casi non restituiscono la facoltà visiva precedente e possono contribuire a sviluppare un'intolleranza alle lenti da parte del paziente. Raggiunto questo stadio, l'unica soluzione disponibili-

le fino a poco tempo fa è stato il trapianto di cornea che tuttavia, oltre ad essere un'operazione invasiva, ha sicuramente un impatto molto forte a livello emotivo e psicologico".

MOLTEPLICI VANTAGGI

Paura e disagi legati al cheratocono oggi si possono superare optando per il Cross-Linking Transepiteliale Osmotico. "I vantaggi? Sono molteplici - aggiunge ancora Pinelli. - Prima di tutto ci troviamo di fronte ad una procedura assolutamente non invasiva in grado di fortificare la cornea, rallentandone la progressiva alterazione. Inoltre nella variante transepiteliale, che non rimuove l'epitelio - che ho ideato anni fa insieme al collega ed amico statunitense Boxer Wachler - evitiamo il dolore ed eventuali complicanze successive. Il tutto non solo a beneficio della salute dei pazienti, ma anche della velocità di intervento: la procedura richiede infatti circa cinque minuti totali per occhio contro i trenta della procedura tradizionale, grazie all'uso di sofisticati sistemi in grado di emettere un fascio di luce UV-A più calibrato rispetto alla procedura standard, accorciando nettamente i tempi del trattamento".

Non va dimenticato che, oltre a essere completamente indolore, l'approccio transepiteliale può all'occorrenza essere ripetuto e che il suo effetto è notevole nel consolidare e solidificare la struttura della cornea. Questo permette un decisivo rallentamento dello sfiancamento dovuto al cheratocono, fino a non necessitare più del trapianto di cornea. Il trattamento, di tipo ambulatoriale, permette poi al paziente di riprendere immediatamente tutte le normali attività quotidiane. Tutte caratteristiche che rendono SERI Lugano un istituto di riferimento a livello internazionale per questa tecnica e il dottor Pinelli uno dei massimi esperti al mondo sul tema del cheratocono.



5 a 30

La variante messa a punto dal dottor Pinelli riduce a 5 minuti per occhio il tempo necessario al trattamento per cheratocono, solitamente di 30 minuti nell'intervento tradizionale



UV-A

Il fascio di raggi UV-A inviato sulla cornea con epitelio integro (epi-on) è calibrato e consente un trattamento più dolce ed efficace rispetto alla procedura tradizionale epi-off

TRATTAMENTI | Consente la penetrazione della giusta quantità di riboflavina

Lo speciale collirio ParaCel™ è diffuso ora in tutto il mondo

Elaborato dal dottor Pinelli, viene commercializzato dalla compagnia americana Avedro

Si chiama ParaCel™ ed è uno speciale collirio inventato dal dottor Pinelli: la migliore dimostrazione di come il team guidato dal medico fondatore dello Switzerland Eye Research Institute di Lugano non sia concentrato solo nel perfezionare tecniche operatorie all'avanguardia, ma sia interessato anche a sviluppare trattamenti terapeutici, molecole e composti che giocano un ruolo importante in alcuni ambiti della scienza della visione.

VASTO INTERESSE

In questo caso specifico, ParaCel™ consente la penetrazione della necessaria quantità di riboflavina, ovvero di vitamina B2, nello stroma corneale nel corso di un trattamento di Cross-Linking Corneale nella versione "epi-on", cioè senza rimozione dell'epitelio, lo strato più esterno delle cornea, come previsto nella variante osmotica transepiteliale concepita dal dottor Pinelli. Un collirio così importante che non solo ha suscitato larghissi-



Per la cura del cheratocono ParaCel™ è stato messo a punto da Pinelli

Brevetto mondiale

Per il suo grande valore, il brevetto è stato acquisito da una delle più grandi realtà di settore

mo interesse in campo oculistico, ma che ora è diffuso e commercializzato in tutto il mondo: il brevetto internazionale è stato infatti acquisito dalla compagnia statunitense Avedro, multinazionale famosa per la forte propensione alla ricerca e all'innovazione.

ARRESTARE IL PROCESSO | La tecnica specifica elaborata dalla clinica svizzera

Presbiteri? Si "rimodella" l'occhio

Se da una parte è vero che la presbiopia è una condizione fisiologica inevitabile che si verifica con il passare degli anni ed è causata dal graduale processo di perdita di elasticità del cristallino, altrettanto vero è che, affidandosi a SERI Lugano, è possibile trovare una soluzione efficace a questo problema che compare naturalmente tra i 40 e i 45 anni.

Il dottor Roberto Pinelli,



Il problema Dai 40 anni in avanti

fondatore dello Switzerland Eye Research Institute, ha messo a punto una tecnica apposta per questa problematica, chiamata Pinelli Presby Profile®: l'intervento, realizzato tramite fotoni, prevede uno specifico algoritmo, applicabile anche ad altre tecniche di intervento, che ha il suo punto di forza nella capacità di rimodellare la superficie corneale per consentire al paziente presbite di tornare a vedere bene da vicino e contemporaneamente anche da lontano.

OCULISTICA PEDIATRICA | Intervenire in tempo aiuta a vedere bene anche da grandi

Un'attenzione speciale ai piccoli



Bambini Sono i benvenuti in SERI

Per molte patologie infantili della vista, intervenire con tempestività è la miglior garanzia di successo delle cure. Per questo allo Switzerland Eye Research Institute anche i piccoli pazienti sono i benvenuti. L'eccellenza dei trattamenti si unisce a un'accoglienza calorosa da parte di uno staff specializzato, che mira a far sentire subito a suo agio il bambino, minimizzando i disagi che in genere prova davanti alla visita oculistica. In SERI

Lugano un ortottista di grande esperienza lavora in stretta collaborazione con il medico oculista e con lo psicologo. L'obiettivo è quello di individuare eventuali deficit motori (ad esempio, lo strabismo) e visivi (ad esempio l'ambliopia, il cosiddetto "occhio pigro"), per porvi rimedio attraverso un percorso rieducativo calibrato sulle caratteristiche del paziente. Si correggono così le anomalie refrattive e si monitora l'attività oculare, determinante per vederci bene anche in età adulta.

EFFICACIA SENZA DOLORE

Quando l'intervento è "dentro l'occhio"

Dalla cataratta alle soluzioni per i difetti visivi elevatissimi, in SERI Lugano si riscopre il piacere di vedere senza occhiali

Lo chiamano "il dottore della luce", e quando la luce non si può portare sulla cornea, allora bisogna che raggiunga l'interno dell'occhio. E così gli interventi diventano intra-oculari. Un esempio? La cataratta refrattiva, che elimina non solo l'opacità del cristallino, ma anche tutti i difetti visivi, sia per lontano (ipermetropia, miopia e astigmatismo), sia per vicino, come l'odiata presbiopia che ci fa appoggiare gli occhialini in punta di naso per leggere il giornale o inviare un sms.

Per tutte le età

La risoluzione di problemi come l'opacità del cristallino migliora la vita degli over 65



Rivoluzione In SERI bastano pochi minuti per risolvere problemi visivi in un'unica seduta

COME AVVIENE L'INTERVENTO

Intervenendo su entrambi gli occhi, senza anestesia totale o locale, ma per il solo tramite di gocce anestetiche, si procede in completa assenza di dolore alla sostituzione del cristallino, la lente che, tra iride e retina, funziona come lo zoom della macchina fotografica. Quando il meccanismo diviene meno performante, a causa dell'opacizzazione del cristallino e per la perdita di elasticità di alcune strutture, siamo in presenza di cataratta. La lente cristallino vie-

ne dunque sostituita con un sosia trasparente e soprattutto in grado di restituire nitidezza visiva a tutte le distanze. Niente più occhiali, quindi, per guidare, guardare la tv, usare il computer e nemmeno per leggere.

UNA NUOVA SPERANZA

E nel caso di difetti visivi elevatissimi? Forse non tutti sanno che esistono persone portatrici di difetti visivi così gravi da aver perso tutte le speranze di poter un giorno risolvere il loro problema. Trop-



pe volte si sono sentite rispondere che il loro difetto è troppo elevato, che non si può far niente, che gli interventi con il laser non fanno al caso loro. Accanto alla possibilità oggi offerta dal laser a femtosecondi di intervenire sulla cornea laddove precedentemente non ne esistevano i parametri, quando comunque la cornea non può essere modellata dai fotoni, allora un intervento intra-oculare può essere la soluzione. Si tratta di inserire una microlente tra iride e cristallino, come a mimare una lente a contatto, con il vantaggio e la comodità di averla posizionata all'interno dell'occhio e di non doverla quindi rimuovere e sostituire in continuazione. La qualità visiva è eccezionale, anche per i miopi di -30 diottrie. L'impianto di IOL (cioè della lente intraoculare) è - come di prassi in SERI Lugano - bilaterale, risolvendo il problema in un unico intervento e non in due come avviene in altri centri. Niente narcosi e niente dolore, insomma: si può tornare a casa subito dopo l'intervento con grande gioia verso una nuova vita.

Miopia

Una microlente all'interno dell'occhio, fra iride e cristallino, restituisce una qualità visiva eccezionale addirittura a coloro a cui mancano 30 diottrie

IL MEDICO | Formazione d'eccellenza

Esperienza e passione fanno la differenza

Un medico preparato e un uomo dinamico e ricco di passioni: non si può definire in modo diverso il dottor Roberto Pinelli, fondatore dello Switzerland Eye Research Institute di Lugano. Che, naturalmente, ha alle spalle un percorso formativo di assoluta eccellenza: dopo la laurea in Medicina e Chirurgia e la specializzazione in Oftalmologia presso l'Università Statale di Milano, si è infatti formato alla chirurgia refrattiva insieme al professor Michael Gordon a San Diego, in California.

MUSICA, NON SOLO UN HOBBY

Curioso che una delle sue grandi passioni sia la musica, una disciplina in cui si usano molto le mani, fondamentali anche per eseguire gli interventi oculari: musicista, direttore d'orchestra e pianista, Pinelli si è diplomato al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano ed è stato per 23 anni titolare della cattedra di Lettura della Partitura al Conservatorio di Trento. Curiosità, passione e voglia di migliorarsi continuamente sono caratteristiche che si ritrovano in tutti gli aspetti della sua vita, dal lavoro alla musica.



SERI
SWITZERLAND
EYE
RESEARCH
INSTITUTE

I tuoi occhi ci stanno a  cuore.
Auguri di Buon Natale.



SERI Switzerland Eye Research Institute SA
Riva Paradiso 2, CH-6900 Lugano-Paradiso, T +41 (0)91 993 13 01, www.seri-lugano.ch

